

MICHELANGELO architetto a Roma



Michelangelo Buonarroti, il gigante solitario che visse in un secolo di giganti, è lo straordinario protagonista di questa eccezionale mostra, che si candida a essere l'evento clou della prossima stagione autunnale 2009 dei Musei Capitolini per la profondità e ampiezza dell'indagine sui contributi del Maestro alla produzione architettonica e scultorea dell'Urbe.

Dalla cappella Sistina alle dimore private, dalle fortificazioni cittadine, agli interventi per la basilica di San Pietro, alla ristrutturazione di piazza del Campidoglio, fino a porta Pia, un viaggio lungo e documentato che traccia un profilo inedito di Michelangelo, dalla sua attività giovanile volta alla perfetta assimilazione dei classici nella bottega del Ghirlandaio, alla passione per progetti in piccola scala, alle innovazioni della maturità, che sfociano nella trasformazione delle introspettive architetture delle terme di Diocleziano nello spazio mistico di Santa Maria degli Angeli.

Questo importante momento espositivo, coronato da ricchi reperti iconografici raccolti in questo prezioso catalogo e provenienti da illustri istituzioni come la Fondazione Casa Buonarroti a Firenze, è una esperienza che rimanda, inoltre, all'arte scultorea michelangiolesca, dove la luce scavata nel mistero della pietra illumina di bellezza le forme scolpite in un disegno perfetto.

Una mostra intensa, che si presta a riscuotere un successo internazionale, perché riassume il genio cinquecentesco, permeato da un nuovo umanesimo, in una perfetta sintesi degli opposti in cui l'artista rinsalda il patto tra l'umano e il divino.

Le sue opere sono poetiche e dolorose insieme perché Michelangelo ha saputo vedere la bellezza e il dramma della vita nell'arte, perché di Roma conosce la verità che esprime questa contraddizione e perché, in questo, Michelangelo Buonarroti appartiene al nostro tempo come apparteneva al suo.

Gianni Alemanno
Sindaco di Roma